

RAVENNA | Dal 16 al 20 settembre torna la manifestazione «Dante 2021» diretta dall'Accademia della Crusca

Cacciari, De Bortoli e Bianconi protagonisti

Federica Ferruzzi

«Come piante novelle rinovellate di novella fronda»: è affidata agli ultimi versi del Purgatorio la quinta edizione di Dante2021, manifestazione voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e diretta artisticamente dall'Accademia della Crusca, che si svolgerà dal 16 al 20 settembre in città.

Come sottolinea il titolo (ovvero piante giovani che rioriscono ricoprendosi di nuove fronde), l'obiettivo è quello di accompagnare gli amanti della poesia dantesca ai limiti della ricerca storica, linguistica e letteraria, proiettando le nuove acquisizioni nel futuro. Per farlo sono stati chiamati personaggi di campi diversi: dal filosofo Massimo Cacciari a Stefano Bianconi - scrittore e leader dei Baustelle, gruppo alternative rock toscano diventato famoso per la cura e la profondità dei testi -; dal giornalista Ferruccio de Bortoli al presidente di Abi e fine letterato Antonio Patuelli, che saranno protagonisti di un incontro sulla comunicazione all'interno della Commedia dal titolo «Dalla denuncia della corruzione all'invettiva»; da Luciano Formisano, professore dell'Università di Bologna, che terrà una lezione sul Poeta, all'attore Alessandro Haber, che porterà in scena «La Commedia di Mimmo Paladino».

L'inizio è previsto per le 17 del 16 settembre agli Antichi Chiostrini Francescani dove, a fare gli onori di casa, saranno Lanfranco Gualtieri, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna; Claudio Marazzini, presidente dell'Accademia della Crusca e Domenico De Martino,



IN PRIMO PIANO LANFRANCO GUALTIERI, IN ALTO MASSIMO CACCIARI E STEFANO BIANCONI

direttore artistico di Dante2021. A seguire il giornalista Stefano Salis intervisterà gli scrittori Maurizio De Giovanni, Francesco Recami, Roberto Riccardi e Marco Vichi sul loro «rapporto» con Dante. Il 17 settembre, alle 16.30, si terrà il convegno multiculturale «Anche io parlo la lingua di Dante», a cui prenderanno parte la rettrice dell'Università per stranieri di Siena Monica Barni e i docenti Saad Bakkali Tahiri, Amani Barboura, Sanaa Masoud e Junko Masuda.

A seguire si potranno ascoltare letture italiane tra due conflitti mondiali dal titolo «Dante in guerra» con Domenico Scarpa (Centro internazionale di studi Primo Levi, Torino) e Martina Mengoni (Scuola Normale Superiore di Pisa). Letture di Amerigo Fontani.

Sempre ai Chiostrini, dove saranno allestite le fotografie di Giampiero Corelli per la mostra dal titolo «Dante ci guarda», a partire dalle 21 si assisterà all'adattamento teatrale di Virginio

Gazzolo «Il fiore di Ser Durante».

A concludere la giornata sarà l'incontro con il professore Luciano Formisano dal titolo «Chi era ser Durante?».

Numerosi gli incontri previsti per venerdì 18 settembre e che inizieranno con la visita in forma di spettacolo (in replica sempre alle 11 e alle 16 del giorno successivo) attorno alla tomba di Dante, di e con Alessandro Libertini e Véronique Nah (prenotazione obbligatoria: bigliet-

teria del Museo dantesco tel. 0544/482116).

Alle 17 Vittorio Baldini (Scuola secondaria I grado «F.C. Marmocch» Poggibonsi - Siena) leggerà il sesto canto del Purgatorio. A seguire si terrà l'incontro con Ferruccio De Bortoli e Antonio Patuelli su «La comunicazione nella Commedia».

Alle 21, al teatro Alighieri, si potrà assistere allo spettacolo «La Commedia di Mimmo Paladino», da un'idea di Sergio Risaliti con Alessandro Haber, e alla performance «Dante Age», con Luisa Cottifogli (voce e percussioni), Stefano Albarello, (voce, strumenti a pizzico, elettronica), Luigi Lupo (fiati), Enrico Guerzoni (violoncello), Giovanni Calcaterra (contrabbasso), Roberto Rossi (percussioni) e con Alfio Antico (tamburi e percussioni).

La giornata di sabato 19 settembre vedrà, alle 17, l'esibizione della filarmonica di Loro Ciuffenna in piazza del Popolo e, alle 17.30, la lezione di Massimo Cacciari ai Chiostrini dal titolo «Toccare il Dio, mistica dantesca».

Alle 21 all'Alighieri verranno attribuiti i premi Dante 2021 di questa edizione: il premio *Dante Ravenna* verrà conferito a Carlo Ossola, professore al Collège de France di Parigi, mentre il premio *Musica e parole* verrà assegnato a Francesco Bianconi, musicista e autore di due romanzi. La manifestazione si concluderà domenica 20 settembre alle 10 alla sala Muratori della biblioteca Classense con il ricordo del grande dantista Francesco Mazzoni, a cura di Carlo Ossola ed Ernesto Ferrero, direttore del Salone del libro di Torino.

